

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Martedì 1 Ottobre 2013

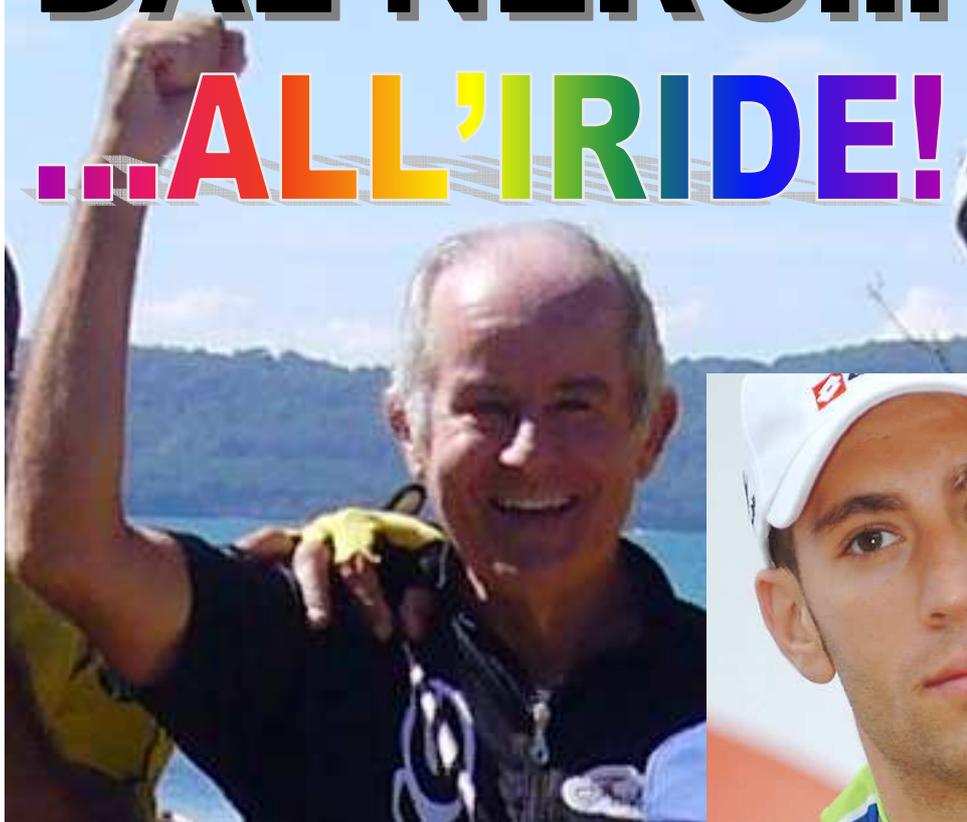
Numero XXIII—2013

Guagnolo/Terminillo/Firenze: Gran Trittico per il Turbike!

DAL NERO... ...ALL'IRIDE!

Speciale
"Fantamondiale"

*Russo, Pietrangeli,
Zanon e Scatteia, ci
raccontano emozioni
e retroscena del
Campionato
del Mondo*



***Il Campionato del Mondo di Firenze domina la scena del weekend:
Un eroico e sfortunato Nibali tra i pro. Scatteia "Fantacampione".***

**Di Pofi
conquista
Guagnolo**

***Batte un ottimo
Cristofani e
conquista la tappa!
Vincono poi Pavani,
Cuccu e Di Grazia***



**Leo "fa la
spesa" sul
Terminillo**

***Una Coppa e 5
bottiglie di vino!
Il Presidente: "S'è
guadagnato la
giornata!"***



L'occhio del presidente



"Doppietta" per 5!

Carissimi Turbikers,

Il fine settimana tanto atteso è stato superato di slancio con tanta soddisfazione!

Nonostante le molte assenze dovute ai molteplici impegni di tutti ed alle problematiche fisiche di alcuni ancora costretti a riguardarsi, si sono poi aggiunti anche coloro che hanno seguito dal vivo il campionato del mondo su strada! Insomma, alla fine 28 presenze ai due eventi con impresa doppia per PAVANI, CASTAGNA, MARTINEZ, DI GRAZIA e CESARETTI M. presenti sia al GUADAGNOLO che alla G.F.DEL TERMINILLO!

Ma raccontiamo per ordine come sono andate le cose cominciando dalla tappa del GUADAGNOLO: 16 Presenti compreso il Mossiere di turno Sig. CARLO GOBBI (AQUILE) e due partenze scaglionate. Tempo bello e temperatura ideale per salire ai 1218

mt. del GUADAGNOLO! Punto Intermedio fissato a PISONIANO e pienamente rispettato sotto l'occhio vigile della videocamera ben diretta dal Mossiere GOBBI! Si parte alle 8,22 da Castel Madama (A1/A2) e 11 minuti dopo seguiranno i più forti E1/E2.

Andatura blanda fatta dal Presidente fino al P.I. e poi ...chi più ne ha più ne metta!!! Così si involano tutti ed inizia la lunga ascesa verso il GUADAGNOLO! Parte forte DI POFI che si avvantaggia su CRISTOFANI e MOLINARI mentre gli altri seguono con vari distacchi lungo la salita che li porterà a CAPRANICA PRENESTINA. Sugli ultimi 10 km che portano al GUADAGNOLO fora MARTINEZ che arriverà con un pesante ritardo.

Sulla piazzetta del Paese arriva per primo ALESSANDRO DI POFI che vince col tempo di 1h 41'!!! Grande prestazione della neo-maglia Verde del Turbike!!! Con 2'10" di ritardo ecco ANTONIO CRISTOFANI alla sua prima scalata al Guadagnolo! Al posto d'onore MOLINARI a 3'55" completa la sua fatica dimostrando tutto il suo valore! Quindi MARTINEZ a 30'!!!

Nella E2, vince ancora PAVANI in 1h44'46' con un tempo da Elite 1!!!

Al posto d'onore un grande FERIOLI a 11'23", reduce dalle scalate Francesi e quindi allenato alle salite lunghe e dure!

Nella A1, Vince PAOLO CUCCU in 2h05'02" arrivando insieme a MAURIZIO DI GRAZIA Vincitore della A2 e quindi con lo stesso tempo!!!

Al posto d'onore (A1) un'incredibile CASTAGNA a 2'12'!!! Al terzo posto BONAMANO a 9'30" precede DI STEFANO a 15'03'!!! Nella A2 grande prestazione di Maurizio DI GRAZIA che conferma di essere al momento il vero leader della categoria! Al secondo posto STEFANO MICONI si è difeso bene limitando il distacco a soli

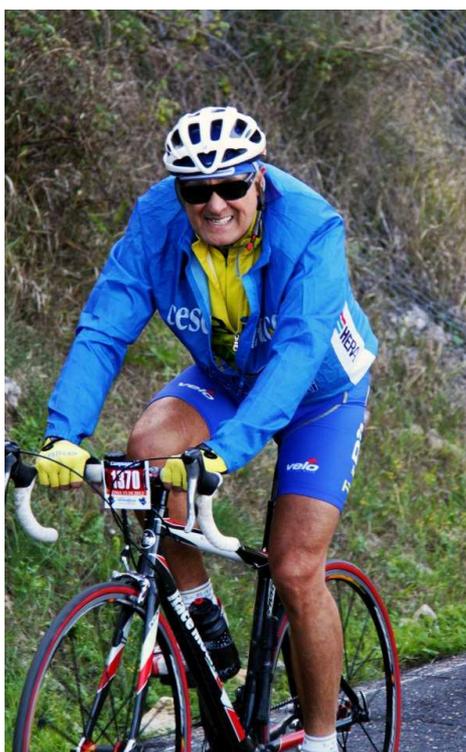


Ale Di Pofi, vincitore E1 a Guadagnolo

2'55"! Poi, terzo è PAOLUZZI a 14'31"! Infine, al quarto posto CESARETTI M. a 23'38"; Quindi SCATTEIA F.T.M.

Al Mossiere CARLO GOBBI il Terzo posto come da regolamento e grazie per aver assolto nel migliore dei modi il compito affidatogli!

Si conclude così una giornata splendida dall'alto dei 1218 metri del comune più alto del Lazio: Il GUADAGNOLO!!!



Il presidente, Marcello Cesaretti, Tra gli autori del "double"

Marcello Cesaretti



Grand Prix



La Vitola eroe nella pioggia! Rotella 3° di categoria

Molte apprensioni hanno destato l'alzaticcia alle ore 5,15 per la "Trasferta" a Rieti dove 13 Turbikers erano attesi per la G.F. del TERMINILLO!

Infatti, le previsioni del tempo non ci garantivano nulla di buono e la montagna dei Romani ci riserva sempre qualche sorpresa!

Comunque, non piove e il tempo sarà clemente fino alle 1-1,30 quando nuvole minacciose cominceranno ad apparire! Alle ore 8,30 parte la corsa con un sole pallido che ci lascia sperare e questo ci accom-

mentre DEGL'INNOCENTI e CASTAGNA hanno un passo diverso e sono costretto a farli rallentare spesso. La Corsa è davanti e gli altri Turbiker pedaleranno con i loro "simili" poiché il percorso è molto selettivo, sia per il corto che per il Lungo! Davanti ci sono LA VITOLA, MARTINEZ, PAVANI, ROTELLA ed una Gentil Donzella (Insegnante di Spinning) amica di Roberto ed alla sua prima esperienza! Questi prodi Turbikers faranno il percorso lungo scalando la dura ascensione del TERMINIL-

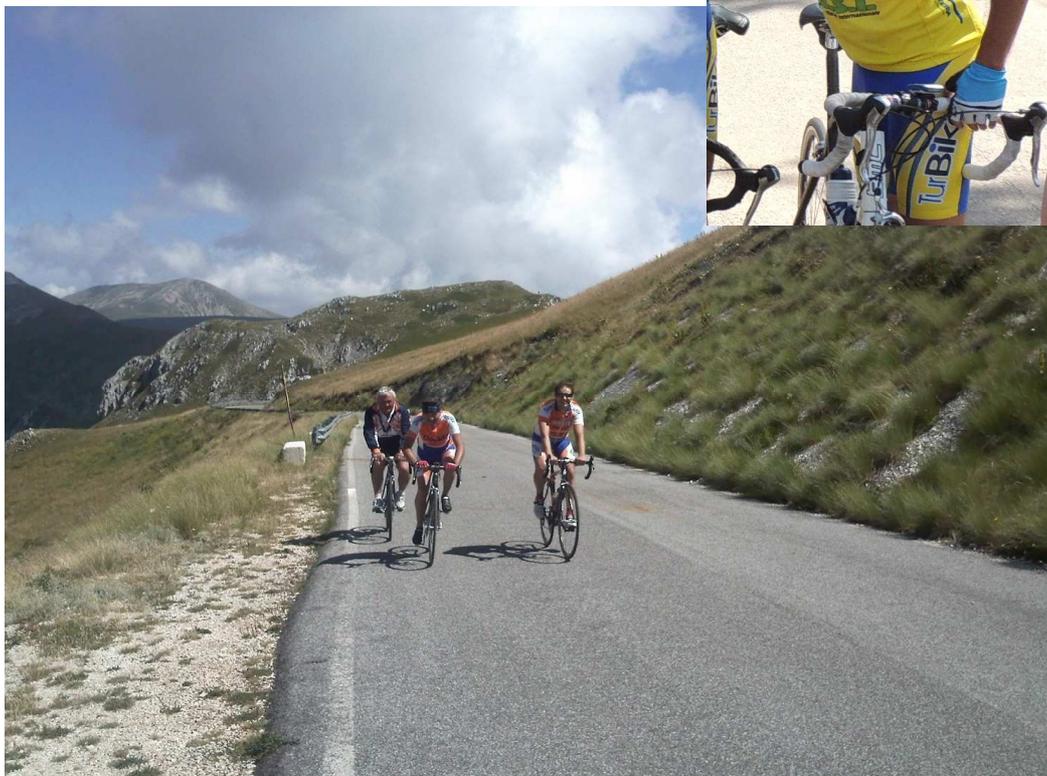
Infine ROTELLA 39° in 4h27-!!! Grande impresa dei quattro forti Turbiker che hanno dovuto soffrire anche la pioggia (a Tratti) ed il freddo (circa 7°)



scalati!!!

Così, PIETRO PRIORI, SALVATORE MALTESE E MAURIZIO DI GRAZIA hanno completato il percorso con un'ottima media (25 km/ora), mentre ROSSI GIULIO (Attardato alla partenza per incidente meccanico) si univa al trio CESARETTI M, MARCO DEGL'INNOCENTI e CASTAGNA AMERICO, insieme hanno pedalato da ANTRODOCO all'arrivo aspettando il sottoscritto sulle salite del percorso e giungendo in tempo per il "Pasta Party" tanto desiderato!!! Comunque, completando il percorso in 5 ore alla media di 20 km/ora!!! Alla Premiazione, COPPA e PROSCIUTTO per il Gruppo TURBIKE vincitore e quindi Trofeo al migliore ovvero LA VITOLA! Coppa anche a MARTINEZ come secondo! Terzo PAVANI che in assenza di Coppe si deve accontentare di una bottiglia di vino! Terzo di categoria e quindi Premiato ROBERTO ROTELLA (Vino anche per lui); Vino anche per MALTESE e LA VITOLA!!! Ottimi i Rigatoncini alla matriciana ed il vino del Pasta Party!!!

Il tutto in tempo per tornare a casa e seguire le fasi conclusive del campionato del mondo vinto poi da RUI COSTA!!!



Ciclisti al valico del Terminillo. In alto, Leonardo La Vitola

pagnerà per il percorso fino a LEONESSA! Insomma, diciamo che siamo stati fortunati! Personalmente devo ancora smaltire la fatica del Guadagnolo e ho le gambe pesanti,

LO! Il grande LA VITOLA completa il percorso 17° assoluto col tempo di 3h37'!!! Bene anche MARTINEZ 30° assoluto in 4h03'51"!!! Poi, PAVANI 37° in 4h18'37";

del Terminillo!!!

Meglio è andata a coloro che hanno fatto il percorso corto (100 km) evitando la dura scalata ed accontentandosi dei circa 1100mt. di dislivello

Marcello Cesaretti



Firenze 2013



"FANTAMONDIALE"

Scatteia Campione del Mondo!

Firenze – La prima edizione del FantaMondiale è stata una gara durissima, disputata sotto un'incredibile pioggia torrenziale. Partenza da Lucca per i 17 partecipanti, trasferimento

a Firenze dove si è ripetuto per 10 volte il circuito iridato di 16,7 km comprendente la salita di Fiesole ed il terribile strappo di Via Salvati.

La gara è stata sempre molto equilibrata, accesa soltanto dall'attacco di Frulla e Cesaretti al 7° giro sulla salita di Fiesole. Un attacco temerario che non ha avuto alcun effetto, il gruppo ha recuperato e ripreso agevolmente i fuggitivi. Nel penultimo giro qualche dolorosa caduta a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia ma il gruppo, seppur a fatica, si ricompatta prima del giro finale.

Il Mondiale si decide così all'ultimo giro: grande bagarre sulla salita di Fiesole con Za-

non e Ruggeri grandi protagonisti, autori di un furioso attacco. Sul successivo strappo di Via Salvati

Zanon e Ruggeri attaccano ancora ma gli inseguitori non mollano. Ai 1800m dal traguardo la svolta: da dietro c'è l'attacco di Lavitola, Scatteia e Russo G. che vanno a riprendere Zanon e

Ruggeri e disputano così la volata finale. Scatto imperioso e vittoria a sorpresa di Scatteia che precede di un soffio Lavitola e Russo G.. Grandi rimpianti per Zanon (l'eterno piazzato) e Ruggeri che hanno sprecato una grande occasione.

Roberto Pietrangeli

ORDINE DI ARRIVO

N.	GIOCATORE
1	SCATTEIA
2	LAVITOLA
3	RUSSO G.
4	RUGGERI
5	ZANON
6	BENUCCI
7	SAMPAOLESI
8	PICCIONI
9	PIETRANGELI R
10	FRANCIOLINI
11	BERTELLI
12	MARAFINI
13	FRULLA
14	GOBBI
15	PALANO
16	BERTOLINI
17	CESARETTI



Roberto Pietrangeli, regista del gioco

Le scelte dei contendenti

N.	GIOCATORE	PRIORITA'										Risultato
		1		2		3		4		5		
1	SCATTEIA	CANCELLARA	10	NIBALI	4	HORNER	RIT	RUI COSTA	1	SAGAN	6	1
2	LAVITOLA	GILBERT	9	SAGAN	6	NIBALI	4	VALVERDE	3	RUI COSTA	1	1
3	RUSSO G.	SAGAN	6	CANCELLARA	10	BETANCUR	35	GILBERT	9	RUI COSTA	1	1
4	RUGGERI	J. RODRIGUEZ	2	GILBERT	9	CANCELLARA	10	SAGAN	6	NIBALI	4	2
5	ZANON	SAGAN	6	J. RODRIGUEZ	2	GILBERT	9	CANCELLARA	10	NIBALI	4	2
6	BENUCCI	VALVERDE	3	SAGAN	6	NIBALI	4	KITTEL	RIT	FROOME	RIT	3
7	SAMPAOLESI	CANCELLARA	10	VALVERDE	3	NIBALI	4	D. MARTIN	RIT	SAGAN	6	3
8	PICCIONI	SAGAN	6	VALVERDE	3	STYBAR	26	GILBERT	9	CANCELLARA	10	3
9	PIETRANGELI R	SAGAN	6	CANCELLARA	10	VALVERDE	3	NIBALI	4	GILBERT	9	3
10	FRANCIOLINI	SAGAN	6	GILBERT	9	VALVERDE	3	CANCELLARA	10	ULISSI	RIT	3
11	BERTELLI	CANCELLARA	10	SAGAN	6	GILBERT	9	VALVERDE	3	POZZATO	17	3
12	MARAFINI	NIBALI	4	SAGAN	6	CANCELLARA	10	PORTE	RIT	VALVERDE	3	3
13	FRULLA	SAGAN	6	NIBALI	4	VISCONTI	51	FROOME	RIT	GILBERT	9	4
14	GOBBI	CANCELLARA	10	SAGAN	6	NIBALI	4	GILBERT	9	B. HAGEN	20	4
15	PALANO	GILBERT	9	CANCELLARA	10	SAGAN	6	NIBALI	4	B. HAGEN	20	4
16	BERTOLINI	SAGAN	6	ULISSI	RIT	GESINK	RIT	ROCHE	RIT	CANCELLARA	10	6
17	CESARETTI	FROOME	RIT	GILBERT	9	BETANCUR	35	WIGGINS	RIT	VISCONTI	51	9



Al microfono

(le parole dei campioni)



"FANTAMONDIALE"

"A 60 anni, vicino al primo titolo..."

Oggi su RAISPORT News la ma di me. Senza radioline seguente intervista a G. Russo non si capisce nulla, speriamo so, medaglia di bronzo.

per il prossimo anno, complimenti a chi ha vinto.

"D. - Che impressioni da questa gara?

-D. - Parteciperà a F.Giro e F.Tour?

G. RUSSO- Agli ultimi 2 avevo solo qualche speranza di podio. Ce l'ho messa tutta per non mollare su via Salviati. Quando ho visto Purito più tirarmi indietro.

avanti mi sono morso la lingua per non averlo convocato al posto di Gilbert, come pensavo in un primo momento, ma comunque ho tenuto duro. Dopo il traguardo ero sicuro di aver vinto il mio primo titolo iridato a quasi 60 anni, ma poi dopo l'arrivo, all'antidoping m'hanno detto che erano arrivati ben 2 pri-

D. - E' tutto da Firenze, a voi la linea"

Gabriele Russo

Alias "Ciccione in Bici"



Gabriel Russo, "fantamedaglia" di bronzo



Firenze 2013



"FANTAMONDIALE"

I retroscena del dopocorsa...

Da un trafiletto di spalla della Fantagazzetta Dello Sport, il giornale in fantarosa:

"Clamoroso sul traguardo, solo lacrime di dolore per Rui Costa, Rodriguez, Cancellara e Sagan per aver fatto perdere il loro Commissario Gabriele Russo.

Massimo riserbo ieri sul traguardo, durante la cerimonia di premiazione e anche dopo, in albergo, bocche cucite. Ma qualcosa è trapelato da alcune fugaci battute carpite nei dopo-corsa. Impeti di irrefrena-

bile dolorosa commozione si impadronivano di 4 dei 5 campioni di squadra (Rui Costa, Rodriguez, Cancellara e Sagan) per non essere stati all'altezza della fiducia loro concessa. Per la stampa e i TG, dissimulava lacrime di dolore il vincitore di tappa Rui Costa, il quale ha cercato di mascherare la delusione per l'occasione fallita sostenendo di aver versato "lacrime di gioia per il titolo iridato". Laconico quanto spietato il commento di Gilbert, il quinto di squadra: "Ho fatto di tutto per deludere, anche durante la stagione, tuttavia Gabrie-

le Russo ha voluto comunque credere in una sorpresa da parte mia." Non ci è difficile interpretare la delusione generale del clan Russo, che intanto risulta introvabile: sembra abbia accettato parole di consolazione solo dall'ultimo arrivato, Marcello Cesaretti, cui una lunga esperienza di coda sembra non giovare nell'interpretazione di gare così complicate."

Gabriele Russo
Alias "Ciccione in Bici"

"Un sogno che si avvera"

Ringrazio gli amici Zanon e Pietrangeli che invitandomi alla kermesse mondiale hanno sollecitato il mio orgoglio di Maglia Nera che, pur onorato dal mallo noire di Turbike, una volta tanto ha fatto un sogno :quello di arrivare 1°; Ed allora mi sono detto:

Questa è la corsa, importantissima quanto si vuole,ma sempre la corsa di un sologiorno,giusto fare riferimento ai grandi campioni,Cancellara,Horner (compagni di squadra in Radio-

shack e super allenati dopo la Vuelta)Nibali stesso, reduce da una Vuelta superlativa,Sagan ,una forza della natura, ma il Fado (il Destino dei Portoghesi tristi) dove lo mettiamo?

Quardate Faria da Costa Rui Alberto ,un lungagnone alla Ferdy Kubler(perdonate i miei riferimenti ultradatati,ma d'altronde ho 70 anni),ebbene il Rui Alberto mi ha colpite al Tour de France 2013 dove ha vinto 2 tappe superando altri corrido-

ri,in fuga davanti a lui,superandoli e staccandoli negli ultimi Km;

Mi sono detto: questo è tosto ed il Rui Alberto da solo ha vinto il Mondiale (la squadra del Portogallo era costituita da 3 soli corridori e non da 9 come quella Italiana e quella Svizzera) e così la follia:

Gli ho dato una shance migliore di Sagan !!!

Sono stato forte ? Pensate che così facendo ho battuto Campioni veri di Turbike come Leonar-

do e Gabriele ed anche (sono sinceramente un pò dispiaciuto i miei MENTORI e SUGGERITORI) Roberto e Amos !!!

Ripeto avevo un sogno e si è avverato;

Ciao a Tutti Grazie!

Claudio Scatteia
Alias "La Maglia Nera"
(ora Campione del Mondo!)

"Un weekend entusiasmante!"

Non dimenticherò mai questo entusiasmante e "sano" week-end di Sport e Ciclismo trascorso con voi, in una splendida città e in occasione di un evento particolare come i Campionati del Mondo di Ciclismo. Le foto che allego spero siano eloquenti per le situazioni climatiche contrastanti dei 2 giorni.

Sole, nebbia e acqua non hanno però mutato il nostro spirito goliardico e i vari simpatici incontri che abbiamo avuto (Bretoni, Norvegesi, Belgi e Pescaresi), hanno ancor più contribuito a sorridere contro gli inconvenienti. Possiamo dire che tutto ciò ha priorità sulla Gara che era la cigliegina sulla torta.

Una torta che speravamo tinta d'azzurro e

che invece, causa un po' di sfortuna, ha preso i colori del Portogallo. D'altronde Rui Costa dove poteva vincere se non a Firenze?

Infine per concludere l'esito del Fantamondiale ci ha fatto questa sorpresa della vittoria, in quel momento provvisoria e poi oggi definitiva, del simpatico Claudio Scatteia, che in un solo giorno da Maglia Nera si è ritrovato in Maglia di Campione del Mondo!!

Un particolare complimento va anche a La Vitola e a Russo per aver intuito che il portoghese potesse essere protagonista del Mondiale, meritandosi il podio. Infine una notazione particolare alla carina e simpatica Maria Teresa che, pur non

avendo mai avuto a che fare con la bici, sabato ha pedalato una mountain-bike con disinvoltura su pendenze impegnative verso Fiesole, soprattutto nei tratti di variante improvvisati da Roberto, dimostrando ottime doti da "ciclista". Può tranquillamente aspirare ad un podio del Superpolpach!! Ora che ci abbiamo preso gusto, perché non replicare al Giro di Lombardia?

Un caro saluto,

Amos Zanon



Firenze 2013



Un "legno" che vale oro...

Uno scalatore, forte o scarso che sia, non ama le corse di un giorno, non lo emozionano, non accendono la sua fantasia.

Se poi lo "Scalatore" in questione le vive per di più da telespettatore non è raro trovarlo appisolato su un cuscino mentre il cronista racconta invano di fughe, inseguimenti e km mancanti.

Una voce lo sottrae all'improv-

sopravvento.

Si sa che, in fondo, ogni scalatore è un sognatore: qui non siamo al Giro, siamo ad un Mondiale, la salita spesso non basta per vincere la corsa, soprattutto se si rinviene da un dispendioso inseguimento, come nel caso di Vincenzo.

Ma lui ci riprova! Non molla! - Che coraggio, vai Enzo, correrei così anch'io! (se avessi le tue

poi.

E magari perdere rimanendo con il dubbio poi di cosa sarebbe potuto succedere se...? No! Quel giorno sull'Angliru si è visto un corridore vero, coraggioso, combattivo, di quelli che "ora o salti tu oppure salto io".

Ed ora, sulla Fiesole, a pochi km da Firenze, c'è la grande occasione di riscatto, ancora in barba a calcoli e tattiche di corsa.

Stavolta Enzo non è solo: c'è un altro guerriero con lui: "El Purito" e "Lo Squalo", la strana coppia alla ricerca della gloria.

Anche sui coraggiosi, talvolta prende il sopravvento la paura e la discesa Fiesolana rimette Enzo davanti ai fantasmi della caduta. Una curva, un secondo di incertezza e si capisce che il treno probabilmente non passerà più.

Valverde lascia andare Rui Costa per non favorire Enzo ma sarà un

clamoroso autogol: il portoghese ripende e gela Purito e si piazza davanti agli spagnoli sul podio finale.

Chissà cosa sarebbe successo se Valverde avesse collaborato? Oppure se Enzo non fosse caduto spendendo tanto per rientrare? Oppure... Ancora i se e i ma dell'Angliru! Dannazione!

La verità è che Nibali ha dimostrato ancora al mondo intero di essere un campione autentico, le cui prime armi sono il cuore e l'istinto. E chi se ne frega se stavolta non hanno pagato!

Per il pubblico, per i tifosi, ha un grande valore questa Medaglia di Legno, e sicuramente brucia meno dei piazzamenti spagnoli, colpevoli, con Valverde, di essere rimasti a guardare nel momento decisivo.

Bravo Enzo!

Nel ciclismo ma anche nella vita, sempre meglio provarci e rischiare di perdere piuttosto che restare a guardare il successo degli altri!

Te lo dice uno "Scalatore"... (si fa per dire...)

Alessandro Luzi



L'attacco di Nibali sulle terribili rampe dell'Angliru

viso dalle braccia di Morfeo, anzi, un nome: -Nibali!! Attenzione! Scatta Nibali!-

Grazie Vincenzo! Finalmente qualcuno che da un po' di colore a questo pomeriggio malinconico davanti alla TV.

La salita di Fiesole sembra la foresta pluviale, tanto è tormentata da una pioggia battente. - Forse sto ancora dormendo...! - E invece no! L'attacco di Vincenzo è reale, grande come il suo coraggio e la sua classe.

Per un attimo la Fiesole sembra Le Cime di Lavaredo e "Lo Squalo dello Stretto" sembra poter prendere nuovamente il

gambe!)-

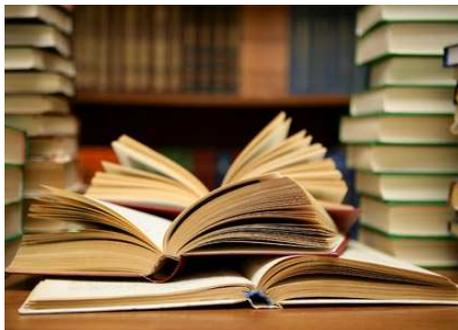
Subito la mente ritorna a qualche giorno prima, sull'Alto de Angliru: uno scatto, due, tre, cinque, nel tentativo di sfiancare la resistenza dell'alieno Horner.

Peccato che nonno Chris, a soli 42 anni, si sia "scoperto" dominatore incontrastato di una corsa piena zeppa di montagne.

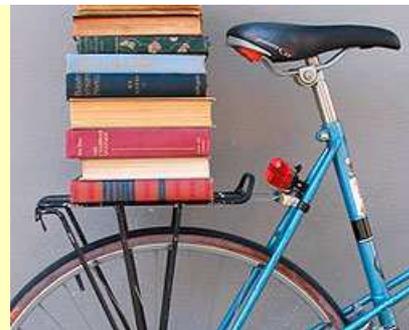
-Avrebbe dovuto giocarsela allo sprint!- Subito tuonarono i fenomeni del senno del



Vincenzo si consulta col c.t. dopo la caduta



Miscellanea



Di tutto un po'...

C'è stato il cuore non la fortuna ! (così ha detto Vincenzo Nibali 4° al Campionato del Mondo di Ciclismo su strada a Firenze; Caduto a 2 giri dal termine ,ha rincorso da solo,è rientrato in gruppo,è scattato ed ha ceduto solo alla tenaglia del Purito e di Valverde , a loro volta beffati dal mio pronosticato nel Fantamondiale Faria da Costa Rui Alberto, che il prossimo anno sarà (da leader verosimilmente) con la Squadra Italiana Lampre Merida;

Sono certo che se gli uomini sapessero quello che essi dicono l'uno dell'altro ,non resterebbero più di quattro amici in tutto il Mondo; (Blaise Pascal matematico e filosofo francese);

Lutero ha fondato il protestantesimo perchè non digeriva le ostie !(Marcello Marchesi);

Essere o Benessere ?(Marcello Marchesi);

Vivi e lascia Convivere; (Marcello Marchesi);

Ed ecco alcuni nomignoli affibbiati da Marcello Marchesi a politici ed attori italiani:

Aldo Moro :il Dott.Divago!

Andreotti: chi non muore si risiede!

Gina Lollobrigida :il petto atlantico!

Marcello Mastroianni : Marlon Blando!

Ma torniamo seri:

L'ambizione ,tra tutti i vizi umani,è quella che assomiglia maggiormente ad una virtù; (Sallustio);

Taluni pensano che commettere azioni fuori dalla giustizia sia il solo modo di esercitare il potere;(con nessun riferimento ad un politico italiano con pochi capelli ed in mano alla follia)(Sallustio);

Gli studi alimentano la giovinezza e rallegrano la vecchiaia ;(vorrei averlo detto o pensato io ,invece lo ha detto Cicerone);

Ti svelerò un filtro amoroso potentissimo,senza unguenti,senza erbe e senza formule magiche : se vuoi essere amato ama! (Ecatone);

Al povero mancano molte cose ,all'avaro tutte! (Publilio Siro);

La maggior parte degli uomini ondeggia tra il timore della morte ed i tormenti della vita e così non ha il coraggio di vivere e non sa morire! (Seneca);

Ogni gallo è potentissimo nel suo pollaio !(Seneca);(nessun riferimento ad un potentissimo politico italiano che nel suo pollaio ha pitonessa,nani,pecore ed altri nobili animali);



Claudio Scatteia

Claudio Scatteia
Alias "La Maglia Nera" (ora Campione del Mondo...!)



“Il pioniere”

Alla scoperta della prossima tappa

17° TAPPA: Castel Madama - Saracinesco

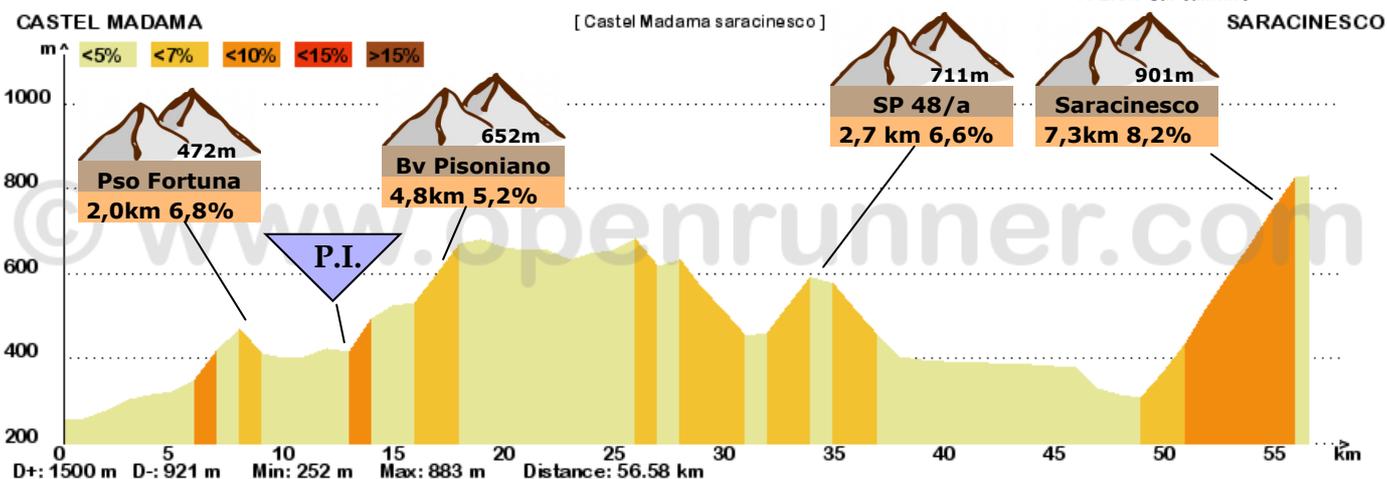
Che tappa!! Un'autentica meraviglia: paesaggi da fiaba, strade poco o per nulla trafficate e caratteristiche tecniche per grandi interpreti!

Superato il Pso Fortuna “in pace”, da sotto Pisoniano parte la tappa vera, e mancano ben 43km al traguardo!! Chi non digerisce le salite lunghe deve provare da qui: la rampa dopo Pisoniano, breve e dura, è il trampolino ideale. Poi la strada che raggiunge e supera Rocca S.Stefano è buona per amministrare il margine: tortuosa e irregolare. Verso Gerano, una salita di circa 3 km, dura ma

non durissima, che non stravolgerà troppo la corsa. La parte tosta per chi è in fuga sono i 10 km da Gerano a Sambuci, piatti come una tavola, difficile amministrare un vantaggio esiguo. La **salita finale** è per scalatori puri. Non durissima ma cmq molto dura, si presta a chi sa involarsi sul ripido. Primi 2 km molto impegnativi, 8-9 e anche oltre il 10%. Parte centrale non micidiale. Finale ancora duro: in vista del paese si torna a salite **ancora intorno al 9%**. Qui si deciderà ogni duello, senza ulteriori appelli. Micidiali gli ultimi 400m **dentro il paese: oltre il 13%**

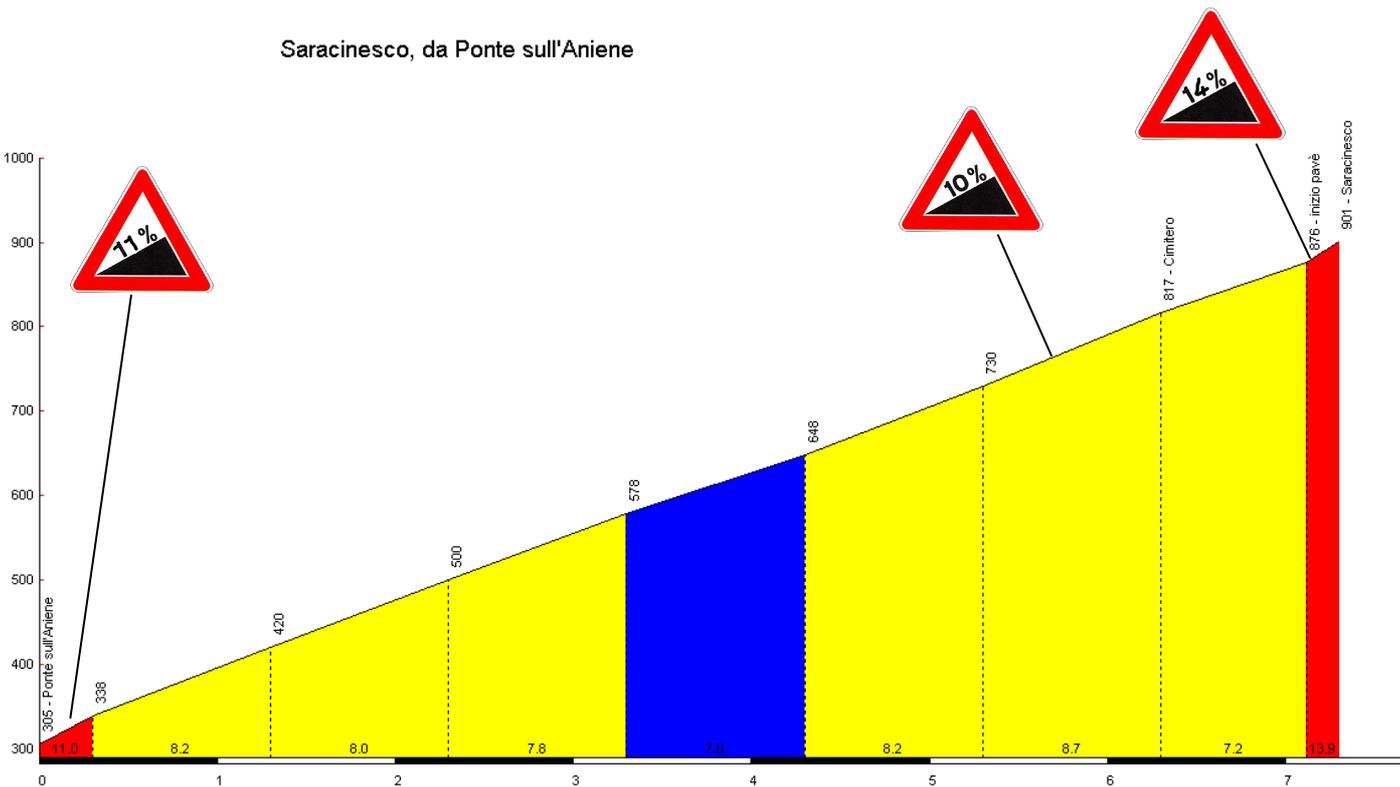


A 2km dal culmine



LA TAPPA ↑ ↓ LA SALITA FINALE

Saracinesco, da Ponte sull'Aniene



Scatti matti

